



# A.C. Milan

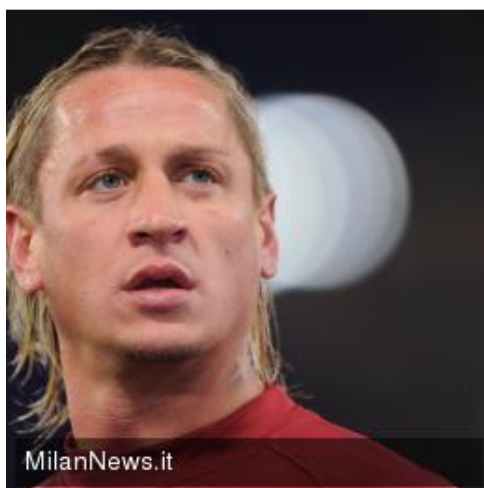
## Marzo 2011

Da [www.milannews.it](http://www.milannews.it)

### **Mexes sarà rossonero**

02.03.2011 09:15 di [Alessandro Ambrosio](#) articolo letto 24828 volte

Fonte: [Corriere dello Sport](#)



© foto di Alberto Fornasari

Il *Corriere dello Sport*, quotidiano molto informato sul mondo romanista, rilancia prepotentemente la notizia che ormai circola da qualche mese di un accordo già trovato tra Philippe Mexes e il Milan. Il difensore francese pare abbia già trovato l'accordo con il club rossonero dopo che l'offerta di rinnovo presentata dalla Roma non è stata ritenuta congrua. Si parla di un accordo sulla base di 4,5 mln di euro per quattro anni. La notizia sarebbe indirettamente confermata dal fatto che di fronte ad una grossa offerta proveniente dall'Inghilterra il difensore avrebbe risposto di aver già trovato l'accordo con un'altra squadra. Se confermato il colpo Mexes sarà il primo di una campagna di rafforzamento che punterà molto sul potenziamento della rosa di difesa, soprattutto a livello qualitativo.

## Pronto il rinnovo per Nesta

03.03.2011 12:15 di [Alessandro Ambrosio](#) articolo letto 12123 volte

Fonte: [Corriere dello Sport](#)

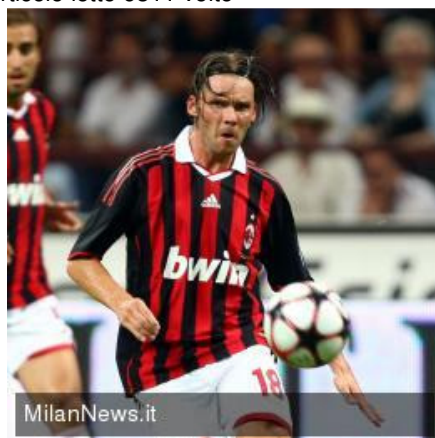


© foto di ALBERTO LINGRIA/PHOTOVIEWS

Il Milan dopo aver praticamente chiuso per Mexes si appresta ad effettuare un'altra importantissima "operazione" per blindare la difesa rossonera. E' infatti pronto il rinnovo contrattuale per Alessandro Nesta. L'obiettivo di Galliani è di mettere a disposizione di Allegri per la prossima stagione una batteria di centrali di altissimo livello, in grado di poter far fronte a tutti gli impegni futuri. La presenza di Mexes garantirà una maggiore rotazione, oltre al mantenimento di un livello difensivo di primo piano anche nei periodi di assenza di Thiago Silva o Nesta. Resterà dunque da capire chi completerà il reparto difensivo, insieme a coloro che verranno confermati dalla rosa attuale.

## L'inesauribile serbatoio rossonero

05.03.2011 08:00 di [Vincenzo Vasta](#) articolo letto 6311 volte



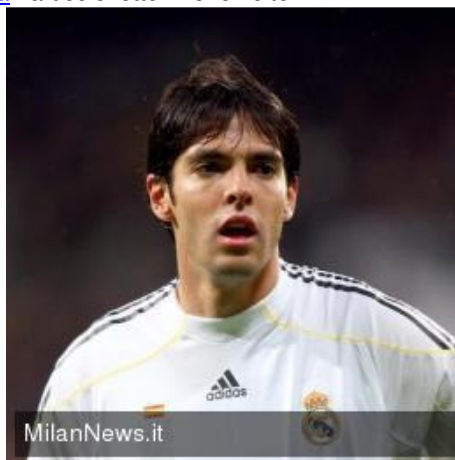
© foto di Filippo Gabutti

Nel Milan di oggi, nessuno pare indispensabile, ma tutti sono importanti. Questa tesi, sembra trovar ancora più valore valutando attentamente la gestione di Massimiliano Allegri che, negli ultimi mesi, ha potuto attingere al 100% a tutte le risorse della squadra, compreso quelle più nascoste. L'ex allenatore del Cagliari, ha potuto fare affidamento, oltre che a pezzi pregiati, anche di alcuni giocatori, che sembravano ormai fuori dal progetto. Basti ricordare Massimo Oddo, rispolverato per Napoli-Milan e subito decisivo con due assist, ma anche Mario Yepes, che si è rivelato la prima riserva dopo la coppia Nesta-Thiago. Ma il caso più recente, e forse anche quello più inaspettato, è senza dubbio quello di

Marek Jankulovski. In procinto di partire da diverso tempo, l'ex esterno dell'Udinese ha continuato a lavorare sodo per recuperare dai numerosi infortuni patiti. Con grande professionalità e determinazione, anche grazie ad infortuni altrui, Janku si è fatto trovare prontissimo nella decisiva sfida contro il Napoli di qualche giorno fa, ed è risultato uno dei più positivi. Il suo allenatore, ha apprezzato molto la volontà del ceco, tanto da elogiarlo nella conferenza stampa di ieri: *"Credo che per stare al Milan e vincere molti trofei, non serve solo la qualità tecnica, ma occorrono grande intelligenza e forti valori morali. Il Milan, nei suoi giocatori, ha queste peculiarità"*. L'esterno mancino rossonero, sarà premiato con un'altra presenza nel big match di questa sera contro la Juventus.

## Berlusconi apre a Kakà: "Se vuole tornare..."

08.03.2011 10:00 di [Stefano Maraviglia](#) articolo letto 17545 volte



© foto di Filippo Gabutti

Non Adriano Galliani, non Ariedo Braida, ma bensì il presidentissimo Silvio Berlusconi, stavolta è lui a spalancare un portone a Ricardo Kakà. Il n.1 rossonero da sempre molto legato all'asso brasiliano, non ha nascosto il suo entusiasmo per l'ipotesi di un clamoroso ritorno. *"Se Kakà vuole tornare, sarebbe una bellissima notizia per il Milan e tutti i suoi tifosi"*, con questa affermazione rilasciata a *Tuttosport*, il patron rossonero apre ufficialmente al ritorno di quello che potrebbe essere definito un "figliol prodigo". Proprio l'ex n.22 a Milano è diventato il campione che tutti conoscono, trascinando la squadra verso i traguardi più prestigiosi e aiutandola nella scalata alla vetta mondiale. Difficile tastare ora il polso del tifo rossonero, sicuramente legato nel ricordo al talento verdeoro, ma conscio e timoroso di uno Sheva-bis. Da valutare anche la posizione del Real Madrid, deciso sì a vendere Ricky, ma evitando minusvalenze che saprebbero di seconda beffa, soprattutto dopo il rendimento deludente e il prezzo pagato ai vertici di via Turati. La posizione di Galliani e co. è tutt'altro che ferma e rigida, c'è piena disponibilità a parlare con i dirigenti spagnoli, ma soprattutto con Bosco Leite e il giocatore che, per sposare nuovamente la causa milanista, dovrebbe andare incontro ad un grande sacrificio economico. Il vento che soffia in quel di Milanello ha portato una nuova politica, seguita e applicata in maniera decisa, soprattutto alla luce dei recenti risultati, improbabile e impossibile ipotizzare un cambiamento repentino. Un ritorno dunque non è affatto utopistico, ma per far sì che Kakà possa di nuovo incantare San Siro, sono diversi i fattori da analizzare: primo, verificare il pieno recupero psico-fisico del giocatore, secondo, un sensibile ridimensionamento del costo di cartellino e del compenso chiesto dallo stesso.

# Milan e Inter, calendario a confronto: ecco come si sviluppa la corsa scudetto

di Matteo Ronchetti per Sportitalia

16.03.2011 17:00 di [Antonio Vitiello](#) articolo letto 12808 volte



© foto di LINGRIA/PHOTOVIEWS

Esulta l'Inter e forse abbozza un sorriso anche il Milan. Vedere ancora una volta i cugini andare avanti in Champions, certo non avrà fatto piacere ai tifosi rossoneri, ma è inutile negare che gli impegni europei dei nerazzurri potranno togliere qualche energia psicofisica agli uomini di Leonardo, distraendo Zanetti e compagni dalla rincorsa-scudetto. Questa, almeno, la speranza a Milanello e dintorni. A guardare il calendario e il rango delle squadre che dovrà affrontare, il Milan non può stare tanto tranquillo. Sul cammino di Ibra e compagni ci sono Palermo, Fiorentina, Samp, Brescia, Bologna, Roma, Cagliari e Udinese, oltre ovviamente al derby del 2 aprile. E a ridosso proprio della stracittadina l'Inter avrà l'andata dei quarti di finale. Qualche giorno dopo. Un impegno che certamente sottrarrà qualche pensiero ai nerazzurri. Il ritorno si colloca invece tra le partite con Chievo e Parma, non due corazzate, ma comunque formazioni alla ricerca di punti pesanti in chiave salvezza. Lì, Leonardo dovrà essere bravo a caricare i suoi, ma anche – forse – ad attuare un miniturnover, mirato e che non condizioni le prestazioni della squadra. In ballo c'è il cammino in Champions e il sogno scudetto. E' chiaro che poi molto dipenderà da chi troverà l'Inter sul suo cammino e dal risultato della prima partita. Il Milan, dal canto suo, avrà un margine di 5 punti da difendere e l'obbligo di non sbagliare più. D'altra parte (escludendo la Coppa Italia) rimane solo il campionato su cui concentrarsi e Allegri – giocando ogni sette giorni – potrà gestire le forze nel migliore dei modi, recuperando anche uomini importanti che al momento sono fermi ai box o magari non in grande forma...

## Nesta ammette: "La mia carriera è agli sgoccioli"

17.03.2011 18:50 di [Pietro Mazzara](#) articolo letto 11600 volte



A due giorni dal suo trentacinquesimo compleanno, Alessandro Nesta ammette che potrebbe presto decidere di appendere gli scarpini al chiodo. "Siamo quasi alla fine. Bisogna essere onesti, valutare le condizioni fisiche. Non voglio trascinarci per il campo. Dal calcio ho avuto tantissimo, ho vinto cose che tanti si sognano".

Un pensiero anche alla qualificazione ai quarti di Champions League dell'Inter e alla lotta scudetto: "L'Europa toglierà loro un po' di forze. Noi abbiamo fatto mezzo passo falso ma mantenuto la stessa distanza con una partita in meno. Il derby? Sarà decisivo".

## Dieci giorni di stop per Pato, distorsione per Janku

20.03.2011 15:00 di [Gabriella Gliozzi](#) articolo letto 4980 volte

Fonte: [Sky Sport 24](#)



© foto di ALBERTO LINGRIA/PHOTOVIEWS

Questa mattina sono stati effettuati gli accertamenti sui due giocatori che si sono infortunati ieri sera nella partita contro il Palermo. Per Pato ci saranno dieci giorni di stop per una distorsione alla caviglia, il brasiliano dovrebbe riuscire a recuperare per il derby del 2 aprile con l'Inter. Jankulovski, invece, ha riportato una distorsione al ginocchio sinistro, nel suo caso non si conosce ancora la durata della convalescenza. Lo rivela *Sky Sport 24*.

## Cambiare sì, ma ringiovanendo

21.03.2011 16:00 di [Stefano Maraviglia](#) articolo letto 13136 volte

Si deve ancora finir di scrivere il presente, ma in via Turati non si vuole perder tempo e si pensa già al futuro. I tanti nomi che circolano e sfiorano la maglia rossonera, forniscono ogni giorno prospettive diverse, quelli che restano reali, sono invece già nella rosa milanista e aspettano di conoscere il proprio futuro. Tanti i volti in ballo con un domani ancora da definire, uno di quelli più importanti è senza dubbio Andrea Pirlo. Il metronomo rossonero forte delle tante richieste e dello spessore di esse, ha fatto intendere alla dirigenza di gradire un trattamento da "top player", Galliani fedele al nuovo corso, ha invece risposto per le rime proponendo un compenso e un contratto, al passo coi tempi. Da lì in poi il continuo delle voci che danno il n.21 vicino a tutte le big europee, con il Milan interessato a tanti pseudo-vice. Gli ultimi nomi ovvero quelli di Pizarro e Shinji Kagawa, rendono l'idea, la società non vuole rinunciare ad un "maestro d'orchestra", pur vantando una mediana muscolare di assoluto spessore. Giusto pensare al domani e far valere la propria politica, sull'interesse dei singoli, ma visto l'imminente ricambio generazionale, giusto puntare su elementi freschi. Tali scelte portano ad esporsi ad un esborso maggiore, rispetto al giocatore "stagionato", ma sono l'unica garanzia per il domani e per il dopo. Un nuovo ciclo dev'essere aperto, per farlo servono nomi e talenti futuribili, ovviamente affiancati a

mestieranti esperti che, hanno l'obbligo di contribuire alla crescita dei nuovi prospetti. Dunque senza voler citare alcuno, resta da sottolineare il concetto: voltare pagina può essere difficile, ma vista la necessità che venga trasformata in virtù e, per far questo serve puntare sul fresco talento di un nome nuovo.

## Allegri vuole sfoltire: rinnovi con il contagocce

22.03.2011 08:00 di [Emiliano Cuppone](#) articolo letto 16613 volte



© foto di Alberto Mariani

Secondo quanto riportato dal "Corriere della Sera", il Milan avrebbe pronta un'operazione di sfoltimento della rosa per la prossima estate. Massimiliano Allegri vorrebbe una rosa di 20 giocatori, più snella e facilmente gestibile, tagliando fuori alcuni "grandi vecchi" del Milan.

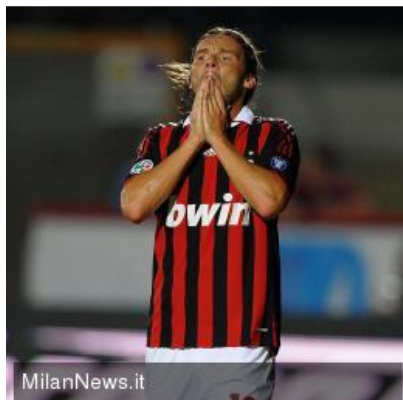
Nessun rinnovo per Zambrotta, Jankulovski e Seedorf, liberi di cercare l'ultimo contratto della carriera lontani da Milanello. Non dovrebbe protrarsi, oltre i sei mesi di contratto stabiliti, il rapporto con Van Bommel e Legrottaglie, arrivati in gennaio ed a quanto pare già scaricati dalla dirigenza rossonera, nonostante, nel caso dell'olandese, l'apporto a questa stagione risulti a tratti decisivo.

Gli unici rinnovi, dei tanti contratti in scadenza quest'anno, dovrebbero riguardare Nesta, Pirlo ed il capitano Ambrosini. Per loro però sarebbe pronta un'offerta poco allettante, che potrebbe spingerli a cercare fortuna altrove, un rinnovo a breve termine e per una cifra pari alla metà di quanto percepito sino ad oggi.

Cambio di rotta nella "Famiglia Milan", quindi, se l'indiscrezione fosse vera, un atteggiamento diverso da quanto fatto durante tutta la gestione Berlusconi, dove i cosiddetti senatori erano coccolati come e forse più degli altri. Una gestione della rosa cinica, economicamente sana, ma sentimentalmente opinabile.

## "Rivoluzione" estiva in difesa

25.03.2011 12:00 di [Vincenzo Vasta](#) articolo letto 18251 volte



© foto di Giacomo Morini

Pur essendo nel periodo decisivo della stagione, non si placano le voci che vogliono il Milan scatenato anche nella prossima sessione estiva di mercato. Nonostante il buon campionato fin qui disputato, la voglia presidenziale di ritornare ad eccellere soprattutto in Europa continua a farsi più forte. Ragion per cui, Adriano Galliani si sta già muovendo da tempo, per ringiovanire e completare la rosa. Il reparto che dovrebbe essere più attenzionato è quello difensivo. Tra i nomi che circolano nelle ultime settimane infatti, ci sono quasi esclusivamente difensori: Mexes, Taiwo, Astori, Cissokho e così via. Inutile nascondere, che oltre a verificare il pacchetto di centrali (monitorando la situazione di Nesta), il mirino della dirigenza rossonera sembra spostarsi sui giocatori di fascia. Nonostante le ottime prove di Abate ed Antonini, le corsie laterali di difesa, sembrano essere i ruoli meno "coperti" nella rosa. L'acquisto di Didac Vilà, non ancora visto all'opera, non permette giudizi sui di lui, ma sembra certo che il Milan voglia puntarci. Da verificare ovviamente, anche alcune uscite. Tra i difensori infatti, sembrano destinati alla partenza: Papastathopoulos, finito costantemente in panchina, Legrottaglie e Jankulovski, con contratto in scadenza a giugno. Da valutare invece le posizioni di Oddo e Yepes, oltre a quella di Nesta, che potrebbe dire addio al calcio giocato.

## Con il tempo, sbocciano i Primavera

25.03.2011 14:00 di [Stefano Maraviglia](#) articolo letto 7746 volte



© foto di Federico De Luca

Il presente parla di loro, il futuro confermerà quanto di buono già anticipato, seppur con qualche ritardo nel percorso di crescita, continuano a sbocciare i Primavera rossoneri. Settore giovanile arido, obsoleto, non all'avanguardia, ne sono state dette molte sul centro destinato a "sfornare" campioni o aspiranti tali, ma nonostante la mancanza di "nuovi Baresi",

tutto si può dire tranne che il lavoro svolto con i baby, non sia stato foriero di risultati. I prospetti con una caratura meno rilevante rispetto ai colleghi considerati "da Milan", hanno puntualmente aiutato la società a realizzare plusvalenze di tutto rispetto e ad instaurare ottimi rapporti di collaborazione con le compagini dei vari campionati, offrendo in cambio un canale diretto nella trattativa per talenti in rampa di lancio, oppure prestarsi quale piazza utile, per la maturazione calcistica del diretto interessato. Il peregrinare è spesso durato più del previsto, basta pensare alla carriera di Luca Antonini tornato alla base dopo aver vestito molte maglie, ma quello del terzino sinistro è solo un esempio, tantissimi altri possono essere presi in considerazione. Ignazio Abate sembrava un oggetto misterioso, un po' carne, un po' pesce, oggi è il miglior terzino destro italiano e mira a crescere ulteriormente, Davide Astori altro prodotto e tesserato Milan (a metà con il Cagliari), ha poco da invidiare a colleghi che militano nelle big e non solo italiane, poi c'è Alberto Paloschi sul quale si è detto di tutto, fino a paragonarlo ad un mostro sacro come Inzaghi. Tanti, tantissimi sono i ragazzi lanciati dalla cantera rossoneria, molti già affermati, altri ancora in "cerca d'autore". Merkel e Strasser sono solo gli ultimi promossi direttamente tra i grandi, ma quello che più ha colpito di recente è Matteo Darmian. Lanciato da Rossi e confermato da Cosmi, il ragazzino alla prima stagione tra i grandi, ha stupito tutti, proprio in occasione del match tra il Palermo e il Milan (proprietari del cartellino). Tanta corsa, personalità e impeto, il laterale rosanero è risultato tra i migliori in campo, confermando le ottime referenze maturate nel corso degli anni, ma soprattutto splendendo agli occhi delle due dirigenze. Non è passata inosservata la prestazione di Darmian, nome di cui sentiremo parlare già dalla prossima estate, quando Galliani dovrà sfidare Zamparini in un braccio di ferro epico. Non sarebbero finiti qui i nomi da segnare nel taccuino, ma come per quelli già citati, aspettiamo ancora un po', giusto il tempo che i prospetti sboccino dalla Primavera.

## Per la matematica non sarà decisivo ma...

31.03.2011 08:00 di [Federico Gambaro](#) articolo letto 2390 volte



© foto di LINGRIA/PHOTOVIEWS

Non sarà decisivo per la matematica, come qualcuno giustamente afferma, visto che saranno ancora sette le gare in cui Milan, Inter e anche Napoli e Udinese, potranno decidere il loro destino nel tentativo di conquistare l'agognato alloro nazionale, ma per i rossoneri questo derby potrebbe essere fondamentale dal punto di vista psicologico. Dopo mesi in testa alla classifica di un torneo mai chiuso ma, fino a due giornate fa, gestito con sicurezza dalla squadra di Allegri, il rischio di perdere il primato a seguito di un periodo negativo che culminerebbe con la sconfitta più cocente contro l'avversario principale per la corsa al titolo, non rappresenterebbe certo il miglior viatico al rush finale; inoltre, quel punto di svantaggio dai rivali che si materializzerebbe (senza contare anche il ritorno di Napoli e Udinese), acquisterebbe un valore decisamente più pesante del suo effettivo numerico. La famosa frase: "dipende tutto da noi" perderebbe il suo senso e qualche scricchiolio intravisto nelle ultime settimane nella psiche rossoneria potrebbe diventare un danno strutturale irreparabile. Rimanere in testa alla graduatoria, dunque, deve essere il vero obiettivo del derby di sabato sera. Aldilà dei numeri, dei distacchi più o meno consistenti, mantenere il primo posto garantirebbe una fiducia e una

consapevolezza decisive per le restanti sette gare di campionato e in casa Milan questa partita va vissuta come un doppio confronto di Champions League ad eliminazione diretta, perché ogni minimo vantaggio acquisito sugli inseguitori sarà vitale per la corsa al titolo. Insomma, il derby non sarà decisivo ma in campo Pato e compagni dovranno renderlo tale.